

A tutti i membri del
Direttivo del CRAL
Provincia di Milano

E p.c.

a tutti i lavoratori
della Provincia di Milano

Milano, 15 luglio 2016

Oggetto: Direttivo del CRAL della Provincia di Milano.

Il giorno martedì **11 luglio 2016, alle ore 17, 30**, presso la Sala CRAL di via Vivaio, 1 - Palazzo Isimbardi Milano, il Direttivo del Cral si è riunito con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbali sedute precedenti;
2. Novità da Commissione Bordighera per Villa Pendice;

Nome	Cognome	Presenze
Giancarlo	Mastrilli	SI
Eugenio	Crenca	SI
Dorothea	Titano	Assente giustificata
Antonella	D'Agostino	SI
Giuseppina	Mancusi	Assente giustificata
Flavio	Caminada	SI
Piera	Corrias	Assente giustificata
Giancarlo	Bonora	Assente giustificato
Aldo	Guenzani	Assente giustificato
Caterina	Sorrentino	SI
Matteo	Valle	Assente giustificato
Severino	Recupito	SI
Susanna	Raffa	SI

La seduta è pertanto ritenuta valida.

Presidente: Giancarlo Mastrilli

Segretario vicario: Flavio Caminada

Il Presidente apre i lavori **alle ore 18.05**, all'arrivo degli ultimi componenti del Direttivo, Caterina Sorrentino ed Eugenio Crenca

1) Approvazione verbali precedenti

Vengono approvati all'unanimità i verbali delle riunioni precedenti.

2) Proroga contratto di comodato d'uso per Villa Pendice Bordighera;

Il Presidente Giancarlo Mastrilli aggiorna il Direttivo sulle novità inerenti il progetto Bordighera. Rivela l'interesse da parte della società che gestisce Villa Alda a Bordighera a gestire la casa-vacanza con la possibilità di una futura collaborazione con il Cral per la promozione della struttura fra i soci e i dipendenti.

Con qualche difficoltà – spiega Mastrilli - il Cral è riuscito a ottenere un incontro con il sindaco del Comune di Bordighera, Giacomo Pallanca, per discutere sugli interventi necessari per riaprire la casa vacanza Villa Pendice. All'incontro il Cral ha richiesto la presenza della Città metropolitana di Milano come proprietaria dell'immobile.

Per il Cral si sono presentati all'incontro con il Sindaco lo stesso Giancarlo Mastrilli ed Eugenio Crenca, presidente della Commissione Bordighera, mentre per la Città metropolitana di Milano erano presenti il direttore del Settore Gestione Amministrativa Patrimonio e Programmazione rete scolastica Claudio Martino e il funzionario del Patrimonio Arch. Massimo Livieri.

Il sindaco di Bordighera, scusandosi per il ritardo nell'accettare la richiesta di incontro, ha chiesto al Cral di inviare una lettera di presentazione dell'Associazione con le possibili attività, iniziative ed eventi che si potrebbero svolgere presso Villa Pendice in questa fase di presidio temporaneo. Eugenio Crenca sottolinea quanto sia stato difficile organizzare l'incontro con il sindaco: è stato possibile mettersi in contatto con lui solo attraverso un atto formale di richiesta (invio di una posta elettronica certificata) e grazie all'intervento di alcuni consiglieri comunali.

Il sindaco, continua Mastrilli, si è reso disponibile a valutare un eventuale cambio di destinazione d'uso di Villa Pendice da casa-vacanza a struttura residenziale, su richiesta di Città metropolitana di Milano che intende valutare ipotesi per accrescere il valore dell'immobile. In quest'ottica il Comune dedicherebbe una parte dell'immobile come quota a prime case per favorire l'acquisto da parte dei residenti di Bordighera.

Città metropolitana, comunque, è sembrata interessata, in questa fase, a riaprire la struttura come casa-vacanza. Il Cral ha espresso al Sindaco l'intenzione, in caso di riapertura di Villa Pendice, di devolvere eventuali utili a una o più associazioni sociali del territorio e magari indicate direttamente dal Comune di Bordighera.

Il sindaco ha spiegato che, per eventi al di sotto dei 25 posti letto, essendoci meno obblighi sulle norme anti-incendio, il Comune potrebbe prendere decisioni meno restrittive.

Mastrilli come già detto in apertura del Direttivo informa che l'azienda privata interessata oggi già gestisce tre strutture alberghiere, una delle quali, Villa Alda, presente proprio a Bordighera.

La società ha già effettuato un sopralluogo e una perizia tecnica presso la struttura e ne ha quantificato i costi per renderla agibile in circa 300.000,00 euro.

La Città metropolitana di Milano ha fatto sapere di voler pubblicare un bando per la gestione di Villa Pendice entro fine luglio.

Caminada chiede il motivo per cui un privato, che già gestisce una Villa sullo stesso territorio, sia interessata a investire del denaro per un'attività simile che potrebbe far concorrenza

proprio a Villa Alda. Mastrilli risponde che Villa Alda è molto piccola e l'azienda vorrebbe gestire una struttura con più posti letto.

Mastrilli continua sostenendo che il Cral potrebbe supportare Villa Alda, gestendo la promozione di Villa Pendice e tutta la comunicazione per il rilancio della struttura presso i propri soci e i dipendenti della Città metropolitana di Milano. Villa Alda, infatti, è disponibile a riservare alcune camere da prenotarsi entro periodi concordati e a prezzi calmierati per i soci Cral e i dipendenti di Città metropolitana di Milano. Per ogni prenotazione avvenuta tramite il Cral, la ditta si impegnerebbe a concedere il 15% di ogni fattura al Cral stesso.

Mastrilli propone anche l'eventualità di rinunciare a questo incasso e offrire un ulteriore sconto ai soci.

La Città metropolitana di Milano ha richiesto al Cral una proroga del presidio, oltre i sei mesi di contratto, fino all'assegnazione del bando pubblico di gestione per l'Ente, che si ipotizza possa essere ottobre in modo da evitare di lasciare la struttura abbandonata.

Caterina Sorrentino è d'accordo, a patto che non vi siano costi per le casse del Cral.

La persona che sta presidiando la Villa, sostiene Eugenio Crenca, si è resa disponibile a rimanere a Villa Pendice fino a fine settembre. Antonella D'Agostino evidenzia che non sia opportuno lasciare una donna sola in quella struttura in seguito a diversi tentativi di ignoti di accedere alla struttura negli orari notturni: Eugenio Crenca le dà ragione e racconta del tentativo di scasso occorso un mese prima e chiede se ci siano altre persone disponibili al presidio per la sua sostituzione.

Il Cral potrebbe continuare il presidio solo per rispetto verso l'Amministrazione e per senso di responsabilità, anche perché Villa Alda parteciperebbe ugualmente alla gara. Crenca ricorda che Villa Alda era stata contattata già dal Cral circa un anno fa, ma allora era disponibile solo a semplici convenzioni.

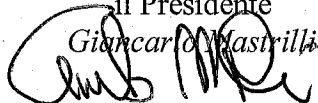
Giancarlo Mastrilli conclude dicendo che il Cral avrebbe sicuramente potuto gestire meglio alcuni passaggi e azioni su Villa di Bordighera e che se non si fosse seguito Crenca, promotore del progetto, non si sarebbe mai arrivati a questo snodo.

Mastrilli ritiene che il Cral abbia mosso le acque e sia riuscito a far dialogare l'Amministrazione con il sindaco. Se dovesse andare in porto la riapertura di Villa Bordighera sarebbe un vantaggio per tutti e in considerazione di ciò avrebbe senso rimanere altri mesi in presidio. In caso contrario sarebbe meglio abbandonare subito il presidio.

Sorrentino crede che, per riaprire la Villa, sia meglio che intervenga chi sia del mestiere.

Eugenio Crenca conclude dicendo che bisognerebbe essere un tantino folli senza avere la pretesa di avere tutto sotto controllo, altrimenti si rischia di rimanere bloccati. Con Bordighera si sarebbe magari potuto andare anche oltre. Il Direttivo approva all'unanimità il proseguimento del presidio a Villa Pendice, senza costi per il Cral.

L'assemblea del Direttivo si scioglie alle 18.45.

il Presidente
Giancarlo Mastrilli


Il Segretario vicario

Flavio Caminada
